



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 09 Registro deliberazioni Del 25.01.2019	OGGETTO: Ricorso per Cassazione proposto da Giordano Lucrezia, Munafò Riccardo n.q., Giuffrida Roberta e Giuffrida Marianna eredi Giordano Margherita c/Comune avverso sentenza n. 1192/2017 della C.A. Messina in rinvio dalla Cassazione - Autorizzazione al Sindaco alla costituzione in giudizio.
---------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di gennaio, alle ore 14.05 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
3	TORRE	CARMELO	Assessore	X	
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore		X
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore		X
6	MAISANO	DAMIANO	Assessore	X	
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore		X

Presiede il Sindaco Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

CITTA' DI MILAZZO

Proposta di deliberazione di Giuta Municipale n. 08 del 24-1-2019

I Settore Affari Generali e Politiche Sociali – 2° Servizio “Gestione del Contenzioso” - U.O. 1

OGGETTO: Ricorso per Cassazione proposto da Giordano Lucrezia, Munafò Riccardo n.q., Giuffrida Roberta e Giuffrida Marianna eredi Giordano Margherita c/ Comune avverso sentenza n. 1192/2017 della C. A. Messina in rinvio dalla Cassazione – Autorizzazione al Sindaco alla costituzione in giudizio.

Il PropONENTE

PREMESSO che, con riferimento alle procedure espropriative da avviare in relazione ai lavori di realizzazione dell'Asse Viario di raccordo tra l'Autostrada, il Porto e la Città di Milazzo, con ordinanza sindacale n. 7 del 30.01.1990 veniva disposta l'occupazione d'urgenza preordinata a espropriazione, dei terreni necessari alla realizzazione dell'opera tra i quali anche quelli di proprietà dei sigg.ri Giordano Margherita, Lucrezia Mirella e Matteo, siti in zona S. Paolino di Milazzo;

CHE a seguito all'adozione da parte del Comune di Milazzo di nuova variante al P.R.G. per la realizzazione dell'opera, con ordinanza n. 136 del 18.09.1990 veniva disposta nuova occupazione d'urgenza;

CHE le indennità offerte sulla quantificazione effettuata dalla Edilter Soc. Coop. a r.l., capogruppo del R.T.I. Edilter Soc. Cop a r.l. e Agnello Costruzioni SpA al quale erano stati affidati in concessione i lavori predetti; con l'obbligo per la stessa di espletare le procedure espropriative, anche come rideterminate giusta ordinanza n. 398 del 2.09.21996, non venivano accettate dagli interessati e pertanto con ordinanza n. 548 del 5.12.1996 veniva ordinato il deposito nella misura della differenza rispetto al precedente deposito eseguito;

CHE con atto di citazione notificato il 30.10.1991 i sigg.ri Giordano convenivano in giudizio il Comune davanti al Tribunale di Messina, chiedendo la condanna del Comune al risarcimento di tutti i danni conseguenti all'occupazione illegittima del fondo interessato con riferimento alla natura edificatoria dello stesso e alla sconfigurazione conseguente all'occupazione, da valutarsi attraverso CTU, al pagamento delle indennità dovute per legge, oltre interessi e rivalutazione monetaria; vittoria di spese e compensi;

CHE con sentenza n. 507/02 del 25 febbraio 2002, il primo Giudice accoglieva le domande proposte dai sigg.ri Giordano, condannando il Comune in solido con il convenuto Fallimento EDILTER, rimasto contumace, al pagamento in favore degli attori delle somme determinate a titolo di risarcimento del danno in € 1.785.176,37, oltre rivalutazione e interessi e spese di causa ;

CHE sull'appello proposto dal Comune, la Corte d'Appello di Messina con sentenza n. 272/2006 , in riforma della decisione di primo grado, rigettava le domande proposte nei confronti del Comune di Milazzo, accogliendo l'eccezione del difetto di legittimazione passiva dell'Ente e rigettando altresì l'eccezione di carenza di potere da parte della P.A.;

CHE con atto notificato il 14/07/2007 i sigg.ri Giordano Margherita e Lucrezia e il sig. Munafò Riccardo n.q. di procuratore della sig.ra Rigamonti Lucia, proponevano ricorso per la cassazione della sentenza n. 272/2006 della Corte d'Appello di Messina, nelle more della pendenza di altro giudizio in Corte d'Appello proposto dai Giordano per integrazione del contraddittorio;

CHE la Cassazione, con sentenza n. 10826/2014 ha ritenuto infondati i primi due motivi di ricorso in ordine alla legittimazione del concessionario mentre sul terzo motivo, riferito alla carenza assoluta di potere in capo alla P.A., ha cassato la sentenza impugnata con rinvio, anche per le spese, ad altra sezione dalla Corte d'Appello di Messina;

CHE la Corte di Appello di Messina in sede di rinvio, ha pronunciato sentenza n. 1192/2017 con la quale ha rigettato l'appello in riassunzione;

VISTA la nota in data 15.01.2019, con la quale l'avv. Diego Cusmano, legale del Comune che ha seguito il contenzioso tra il Comune e i sigg.ri Giordano ha comunicato l'avvenuta notifica presso di Lui del ricorso per Cassazione proposto avverso la sentenza n. 1192/2018 della Corte d'Appello di Messina da parte dei sigg.ri Giordano Lucrezia, Munafò Riccardo n.q. di procuratore di Rigamonti Lucia, Roberta Giuffrida e Marianna Giuffrida quali aventi causa da Giordano Margherita, tutti anche quali aventi causa da Giordano Matteo ;

VISTO l'allegato ricorso ;

RITENUTO di doversi costituire nell'interesse del Comune e di dover nominare un legale per la bisogna;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 109 del 18.05.2017 "Linee guida per la formazione di un elenco di avvocati ai fini del conferimento degli incarichi legali" e, nello specifico, l'art. 4 e l'art. 6 delle stesse;

VISTO l'articolo 6 co 1 delle citate "Linee Guida", come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Municipale che prevede che *"il compenso spettante ai professionisti incaricati dovrà essere espressamente indicato nel disciplinare e non potrà superare i valori minimi di liquidazione di cui ai minimi tabellari del D.M. 55/2014 ridotti nella misura percentuale fissata nella seguente tabella"*, tabella riportata nello stesso articolo 6 co. 1, delle Linee Guida, cui la presente delibera si richiama integralmente;

RITENUTO di dover demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali previsti dalle "linee guida";

RITENUTO, sempre in applicazione dell'art. 6 delle sopra richiamate linee guida, di dover quantificare le risorse necessarie da assegnare al Dirigente, definendo il compenso per l'attività professionale sulla base dei minimi di tariffa di cui al D.M. 55/2014, avuto riguardo alla particolare importanza e complessità giuridica della questione da trattare e, con riferimento al valore della causa;

CHE, sul valore della causa i compensi vanno parametrati sullo scaglione tra € 1.000.000,00 ed € 2.000.000,00 e definiti nell'importo di € 5.201,82 (8.669,70 minimo tabellare, ridotto del 40% come da Tabella Linee Guida) oltre CPA e IVA, pari rispettivamente a € 208,07 e a € 1.190,18 e così complessivamente l'importo di **€ 6.600,07** che verrà corrisposto al legale per l'attività da svolgere con rinuncia da parte dello stesso a richieste di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate;

CHE all'avvocato viene riconosciuto altresì un rimborso spese forfettario fino a € 500,00, da corrispondere previa rendicontazione da parte dello stesso;

CHE pertanto il complessivo importo da prevedere per il presente incarico è pari a **€ 7.100,07**;

RITENUTO che la presente deliberazione è afferente a fatti e atti di gestione antecedenti al 31.12.2014 e che quindi la cognizione degli stessi rientri nella competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione insediatasi presso questo Comune a seguito della dichiarazione di dissesto di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016;

VISTI: la L. 08.06.1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 11.dicembre 1991, n. 48 e modificata dalla L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 163 dello stesso ;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs 267/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2018 di approvazione del Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2015/2017;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 31/12/2018 di approvazione del DUP e del Bilancio finanziario di previsione 2017/2019 (art. 11 D.lgs n. 118/2001);

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;



PROPONE

- di autorizzare il Sindaco, per quanto meglio in premessa indicato, a conferire mandato per la costituzione del Comune nel giudizio davanti alla Corte di Cassazione proposto dai sigg.ri Giordano Lucrezia, Munafò Riccardo n.q. di procuratore di Rigamonti Lucia, Roberta Giuffrida e Marianna Giuffrida quali aventi causa da Giordano Margherita, tutti anche quali aventi causa da Giordano Matteo, avverso la sentenza n. 1192/2018 della Corte d'Appello di Messina con ricorso, di cui meglio è detto in premessa, notificato al procuratore costituito del Comune avv. Diego Cusmano;
- di dare atto che il conferimento dell'incarico si rende necessario al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente ;
- di demandare al Dirigente del 1° Settore l'assunzione dei conseguenti provvedimenti gestionali, previsti dalle Linee Guida di cui in premessa;
- di disporre con la presente l'assegnazione al Dirigente del 1° Settore delle risorse necessarie, pari a complessivi € 7.100,07 per compensi al legale nominando comprensivo di cpa e iva, con rinuncia da parte dello stesso legale a richiesta di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate, necessarie per l'espletamento dell'incarico ;
- di imputare la spesa al cod. 1.03.02.99.002 - Spese legali - Missione/programma 01 02 Segreteria Generale cap. 520 "Spese per liti, arbitrati e risarcimento danni" dell'esercizio finanziario 2019, dando atto che la stessa viene assunta al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente e con ripetizione delle somme di cui sopra a carico della Commissione Straordinaria di Liquidazione, trattandosi di questioni inerenti a atti e fatti di gestione anteriori al 31.12.2014 ;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, considerata l'urgenza del conferimento incarico per la costituzione in giudizio;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Deliberazioni per la raccolta e la pubblicazione;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Brunella Pajno





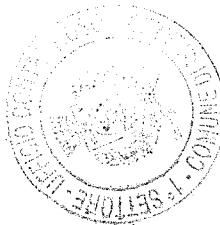
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 53, L. n. 142/90, come recepito dall'art.1 c. 1°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art.12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE Favorevole

Milazzo, li 24-01-2019

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE :
Dott.ssa Brunilla Pajno



O IL DIRIGENTE

Dott. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(art.12 L.R.23/12/2000, n. 30)

SI ESPRIME PARERE Favorevole

Milazzo, li 25-01-19

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento

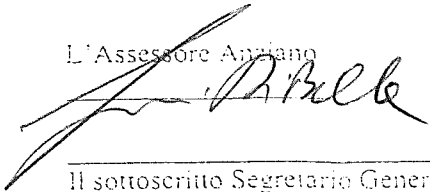
Maresio

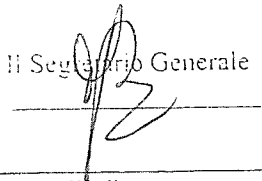
Il Dirigente

[Signature]

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

L'Assessore Amiano


Il Segretario Generale


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

X è stata affissa all'albo pretorio comunale il 28/01/2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1):

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

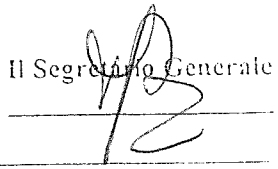
che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 25/01/2019

Il Segretario Generale


La presente deliberazione è copia conforme all'originale.	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____
Milazzo, li _____	Milazzo, li _____
Il Segretario Generale _____	Il Responsabile dell'U.O. _____